

Fra conquiste e delusioni, aumentano gli organici e cresce la professionalità

Vigili del Fuoco, professionisti del Soccorso e della Prevenzione.

1 luglio 1976. Alle ore 8, con il turno A, iniziano i nuovi turni di servizio con orario 12/24–12/48. Fine dei turni da 24 ore.

Vengono immessi in servizio ben 3300 vigili.

Una svolta storica per il Corpo ed i generosi Vigili del Fuoco: vengono aboliti i massacranti turni da 24 ore e si passa a 4 turni di 12 ore (A, B, C, D). Ricordo ancora, nel 1981, i nostri “vecchi” capi, colleghi e fratelli, che non si erano ancora abituati ad avere "tutto 'sto tempo libero ". Eppure, **fino a metà degli anni '90, la media oraria settimanale era di 44 ore. Poi verranno introdotti i riposi compensativi, prima solo notturni e poi anche diurni.** Dimenticavo: per migliorare le condizioni di lavoro e, ad esempio, per cambiare orario, i nostri “saggi vecchi” si sono sindacalizzati, hanno preteso una contrattazione “alla pari” (quel modello che viene definito “privatistico”, che è il contrario della burocratica delega ai poteri forti che, per indorare il cetriolo, i servi del potere definiscono

“pubblicistico”) e hanno fatto ripetuti scioperi della fame. Anni di conquiste, ma poi a rovinare tutto sono arrivati i puntellatori del potere, falsi sindacalisti, con il loro modello “pubblicistico”, che potremmo tradurre in “non disturbate i carrieristi”. Luca Cipriani.

o - - - - - o - - - - - o

Il turno A monta alle ore 8 del 1 luglio 1976. Iniziano così i nuovi turni di servizio 12/24 – 12/48. Fine dei massacranti turni da 24 ore. Vengono immessi in servizio ben 3300 nuovi vigili. Giorni febbrili per tutti i Comandi Provinciali che dovevano prepararsi al nuovo orario di servizio e passare dalle due sezioni, che coprivano i turni delle 24 ore (dalle 8 alle 8 del giorno dopo), a quelli nuovi (dalle 8 alle 20 e dalle 20 alle 8 del giorno dopo), con raddoppio dei turni: non più A/B, ma gli attuali A,B, C, D. Proprio nei giorni in cui molti Comandi avevano ancora personale impegnato nelle operazioni di soccorso nel terremoto del Friuli. Il Ministero, per sopperire alla situazione, inviò, il primo luglio, ai Comandi i vincitori del concorso che avevano effettuato il servizio militare nel Corpo Nazionale, mentre gli altri fecero il corso alle S.C.A. Gli ex VVA sarebbero stati formati nei Comandi. A febbraio 1977 si tennero alle Scuole Centrali Antincendio (Capannelle, Roma) gli esami di fine periodo di prova.

".....era protetto dai sogni di altri uomini che con i loro sforzi avevano reso possibile la realizzazione di altri sogni come il contratto sociale, il contratto di lavoro, la libertà di associazione sindacale, la possibilità di decidere insieme agli altri in che modo far funzionare la società" Luis Sepulveda, Il potere dei sogni.

Sepulveda ha descritto, in poche parole, ciò che dovrebbe guidare chiunque voglia interessarsi di politica e sindacato.

Una sintesi dei valori solidaristici che contraddistinguono, da sempre, l'azione della Funzione Pubblica CGIL e del Coordinamento Nazionale FP CGIL Vigili del Fuoco. Adelante

